

Palermo-Pescara: analisi tattica e probabili formazioni Moduli e situazioni di gioco del match di domenica sera



Mancano quattro giorni al prossimo impegno di campionato del Palermo. Domenica sera allo stadio "Renzo Barbera", in occasione del match valido per la nona giornata della stagione 2013/14 di serie B arriverà infatti un Pescara reduce da ben tre pareggi consecutivi. Per i siciliani si tratta dell'ennesimo banco di prova, ovvero una nuova occasione per cercare e trovare una continuità di risultati che purtroppo tarda ancora ad arrivare. In questo primo scorcio del campionato, Barreto e compagni non sono mai andati oltre i due risultati utili consecutivi, interrompendo bruscamente la striscia positiva con una sconfitta.

Per quel che riguarda il gioco, il prossimo obiettivo di Beppe Iachini, che nelle sue due prime uscite ha schierato un 4-3-1-2, è quello di riuscire a mandare in campo una difesa a tre, soluzione che sarebbe più che gradita ad Ezequiel Munoz, come dichiarato dallo stesso argentino nel corso della conferenza stampa di lunedì scorso. In attesa di trovare la giusta quadratura del cerchio, nel frattempo l'ex mister del Siena si è limitato a degli esperimenti a partita in corso sia contro la Juve Stabia che contro il Brescia, trasformato il modulo iniziale in un 3-5-2. Vista l'assenza di Andelkovic convocato in nazionale, tale soluzione sembra però momentaneamente da rimandare.

Considerate anche le altre indisponibilità, contro il Pescara il Palermo continuerà a mantenere una più solida difesa a quattro. Di fondamentale importanza saranno quindi le verticalizzazioni dei vari Barreto, Bolzoni e molto probabilmente Stevanovic, dai quali dipenderà la maggior parte del gioco dei palermitani. I tre centrocampisti faranno infatti da diga fermando le incursioni degli avversari e contemporaneamente organizzando il gioco dei propri compagni. Altro elemento chiave del gioco dei siciliani sarà la trequarti, da dove il solito Di Gennaro sosterrà le azioni offensive dei rosanero andando ad infoltire il centro del campo laddove ce ne sia di bisogno.

Passando invece sul fronte opposto, Pasquale Marino (che non riesce a vincere dalla prima giornata di campionato) risponderà con il solito 4-3-3 non del tutto speculare, ma per certi aspetti simile al modulo adottato dai siciliani. Il centro nevralgico della compagine abruzzese sarà senza dubbio l'attacco, che vanta nomi del calibro dell'esperto ex Palermo e Catania Beppe Mascara, oltre quelli di Maniero (che quest'anno ha esordito con una doppietta), Cutolo e del giovane Ragusa.

Giulia Nasca - 10/10/2013

Golsicilia.it 2013 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



RIPRODUZIONE RISERVATA